

La terza pagina le memorie di Podvoiski sulla Rivoluzione d'Ottobre

“Si stringe la morsa rivoluzionaria tesa attorno al Palazzo d'Inverno,,

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 304

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

7 NOVEMBRE

Nell'anniversario della Rivoluzione Socialista
a PISA la FGCI diffonderà 500 copie dell'Unità
FIRENZE diffonderà 7.000 copie in più

SABATO 2 NOVEMBRE 1957

I prezzi possono calare?

Le grandi lotte operate di queste settimane, particolarmente quelle che si svolgono in settori fondamentali e altamente monopolizzati della chimica e della meccanica, cominciano a incidere su problemi delicati della vita nazionale (prezzi, investimenti) e a mordere nella politica in atto sulle prospettive di sviluppo economico del paese. La domanda che è al fondo di questa polemica può essere formulata così: a vantaggio di chi devono andare gli aumenti di reddito che derivano dagli incrementi della produttività?

In questo dibattito si è inserito negli ultimi giorni il governo, specie attraverso i discorsi conclusivi dei ministri finanziari e dei responsabili dei dicasteri economici in sede di discussione parlamentare sui bilanci. In sostanza i Gava, i Medici, i Colombo hanno dato questa risposta al problema: la redistribuzione del reddito deve avvenire in due modi, e cioè da un lato mediante il contenimento e la riduzione dei prezzi, e dall'altro lato mediante una rinuncia della classe operaia a presentare rivendicazioni salariali.

Posta in questi termini, e inquadrata nella politica generale dei governi democristiani, la «soluzione» avanzata dai ministri è puramente demagogica. E' del tutto infondata, infatti, che il governo affermi che il contenimento dei prezzi ogni qual volta gli incrementi di produttività lo rendano possibile. Il governo deve dire prima come intende attuare la rinuncia, e come deve dimostrare la sua precisa volontà di marciare in questa direzione. Il guaio è che di tale volontà non vi è traccia. Anzi, in interni e fondamentali settori economici, ad esempio nei forlissimi di produttività non ha corrisposto una riduzione, ma spesso un aumento di prezzi. Basta ricordare la gomma, i farmaceutici, i chimici, e così via. Nella politica, l'affermazione demagogica dell'opportunità di un calo dei prezzi, corrisponde, in concreto, soltanto a una politica decisamente orientata alla compressione dei salari e del potere d'acquisto delle masse. Questa politica, è stata fin dal primo momento interpretata che la Confindustria ha dato del «piano Vanoni».

Bisogna dire chiaro che una simile prospettiva è assurda. Il livello salariale generale degli operai italiani è basso, le condizioni di lavoro nell'industria italiana sono insoddisfacenti, il sistema previdenziale e assistenziale è arretrato, i redditi sono bassi, i redditi sono bassi, i redditi sono bassi. La politica di contenimento dei prezzi, che si pone oggi al movimento operaio, non è in contraddizione con l'urgente problema di assorbire e la disoccupazione e di sanare gli squilibri regionali; al contrario, l'elevamento del tenore di esistenza dei lavoratori è da considerarsi parte integrante ed ineliminabile di qualsiasi programma di sviluppo economico del paese.

Si capisce. Per attuare un simile programma è indispensabile una riforma redistributiva del reddito, e in primo luogo dei maggiori redditi derivanti dagli incrementi di produttività. E' proprio per questo che la classe operaia si batte, quando chiede il progresso tecnico si trasformi in progresso sociale. Ma a tal fine è necessaria una politica radicalmente diversa da quella che Zoli e i suoi predecessori hanno sempre condotto, favorendo anziché contrastare la concentrazione del potere economico nelle mani dei monopoli industriali, finanziari e fondiari. Occorre una politica fiscale che colpisca gli alti redditi e non i consumi, una politica di utilizzazione del CIP in senso democratico, occorre colpire le posizioni di monopolio giungendo fino alla nazionalizzazione (nei casi dello zucchero e dei concimi chimici, per esempio) e un'azione per una linea coerente nel campo del credito, delle dogane, delle aziende e degli enti di Stato.

Gli operai stanno lottando — e con successo — in queste settimane contro ogni tentativo di bloccare i salari. Ma essi si battono così, sia nelle fabbriche sia sul piano generale politico, per il progresso economico della nazione. Un progresso che il governo Zoli e i suoi ministri non può per sua natura, assicurare.

LUCA FAVOLINI



MOSCA — Nella capitale fervono i preparativi per il 7 novembre. Ecco alcuni operai che, nella Piazza Rossa, preparano un grande «1917» luminoso (Telefoto)

NONOSTANTE L'APPOGGIO DI MONARCHICI E FASCISTI Il governo del fanfaniano La Loggia battuto all'Assemblea siciliana

Almeno 15 deputati democristiani hanno votato contro La Loggia - Il bilancio respinto con 48 voti contro 38
La Giunta regionale si è dimessa in serata - Il valore determinante della lotta dei comunisti e delle sinistre

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 1. — Nonostante l'apporto dell'appoggio dei monarchici e dei fascisti, il governo presieduto dal fanfaniano on. Giuseppe La Loggia è stato travolto dalla Assemblea regionale dopo un acceso dibattito sul bilancio e a conclusione di una seduta protrattasi ininterrottamente per oltre 30 ore esattamente dalle ore 9 di ieri mattina alle 14.15 di oggi.

Degli 88 deputati che hanno partecipato alla votazione a scrutinio segreto, 48 hanno espresso voto favorevole al governo e soltanto 38 gli hanno accordato la fiducia. Hanno votato contro il governo La Loggia, 18 deputati comunisti (il compagno Rosario Iacono non potendo partecipare alla seduta perché detenuto nelle carceri di Ragusa per aver capeggiato nel gennaio di quest'anno una grande manifestazione di braccianti a Vittoria); 10 deputati socialisti, l'indipendente di sinistra D'Antoni, un folto gruppo di deputati di antifanfaniani (si calcola che il loro numero vada da un minimo di 15 ad un massimo di 17); praticamente quasi la metà del gruppo dc all'Assemblea, che è composto da 37 deputati, ha votato contro il governo; e infine, qualche elemento isolato del centro e della destra.

Il presidente dell'Assemblea on. Giuseppe Alessi si è astenuto dal voto. Oltre al compagno Iacono erano assenti il deputato liberale Palazzolo e il dc Cini.

L'annuncio dei risultati della votazione ha gettato immediatamente nella disperazione La Loggia e i suoi fedeli i quali, dopo le manovre messe in atto nei giorni scorsi, che avevano portato i monarchici e i missini a proclamare pubblicamente dalla tribuna il loro voto favorevole al governo, avevano ostentato, nel corso della lunghissima e sbrillante seduta, la sicurezza più assoluta di superare lo scoglio.

Subito dopo la comunicazione dei risultati della votazione, l'on. Alessi ha sospeso la seduta per dar modo alla Giunta di governo di riunirsi e di adottare le decisioni che necessariamente conseguono al voto: la presentazione cioè, delle dimissioni. La Giunta di governo, però, non si è potuta riunire subito in quanto l'assessore alla P.I., il liberale onorevole Cannizzo, subito dopo la comunicazione dei risultati si era reso irraggiungibile. Decine di commissari e di segretari sono stati lanciati sulle sue piste e, finalmente, la Giunta si è riunita e dopo una riunione durata circa un'ora ha concluso i suoi lavori.

Alle ore 19.20, l'Assemblea è infatti tornata a riunirsi. Il presidente Alessi ha dato subito comunicazione di aver ricevuto una lettera con la quale l'on. La Loggia ha comunicato le dimissioni sue e della Giunta di governo, pregandolo di metterle all'ordine del giorno.

Letta la breve comunicazione l'on. Alessi ha rinviato la seduta alle 18 di giovedì 7 novembre, giorno in cui l'Assemblea sarà chiamata a prendere atto formalmente delle dimissioni del Presidente e della Giunta di governo. In una seduta successiva l'Assemblea sarà chiamata ad eleggere il nuovo presidente e la nuova Giunta.

La situazione è particolarmente delicata in quanto la notte scorsa sono scattati i termini legali per l'approvazione della legge per l'industrializzazione della Sicilia e la costituzione rapida di un nuovo governo appare necessaria per garantire la stessa normale amministrazione della Regione.

Il governo dell'on. La Loggia è crollato esattamente un anno dopo la sua costituzione. Esso era nato infatti nell'autunno del '56 dopo la caduta del governo Alessi. Pur mantenendo la formula del tripartito (DC-PSDI-PLI), l'on. La Loggia aveva subito sollecitato e ottenuto i voti dei monarchici, dei missini e di un gruppo di indipendenti di destra riuniti sotto la sigla CESPA.

(Dalla nostra redazione)

Uno di questi indipendenti era stato addirittura immesso nel governo.

In stridente contrasto con questa sua origine parlamentare, l'uomo di Fanfani aveva tentato di dare alla sua azione governativa un carattere di socialità invero molto ambigua e sospetta che non riusciva a mascherare il suo carattere di strumentalità. La Loggia aveva affrontato tra l'altro la discussione della legge per l'industrializzazione della Sicilia e aveva anche accettato alcuni emendamenti proposti dalle sinistre, decisivi ai fini della difesa degli interessi siciliani contro il prepotere dei grandi monopoli italiani e stranieri; ma egli lo aveva fatto col segreto proposito di non tenere alcun conto nel corso della pratica attuazione della legge, come i fatti successivi hanno clamorosamente provato.

La Loggia aveva infatti fatto il gruppo dirigente fanfaniano nell'isola, infeduto ai gruppi monopolistici, e la nuova borghesia industriale siciliana si delineò in maniera più netta che settimana fa ad Agrigento, dove La Loggia, di fronte al Consiglio generale della Sicindustria, non seppe e non volle pronunciarsi chiaramente sulle reali intenzioni del governo regionale nei riguardi dei monopoli italiani e stranieri.

Questo è il governo che l'Assemblea regionale siciliana ha stamane travolto e seppellito sotto una valanga di voti quale mai era stata diretta contro i governi che dal '47 ad oggi si sono succeduti alla direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

(Dalla nostra redazione)

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

(Dalla nostra redazione)

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

(Dalla nostra redazione)

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

(Dalla nostra redazione)

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia quello di Alessi sono stati a suo tempo, battuti di stretta misura.

Il gruppo dirigente democristiano ha avuto una reazione grottesca. Riunitosi dopo il voto, il gruppo dc all'Assemblea ha emesso un comunicato in cui si fa la pretesa che la votazione segreta, condannando la condotta del governo, si è svolta in modo da non pregiudicare la direzione politica della Sicilia. Si ricorda, a questo proposito, che sia il governo Restivo sia

VASTA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DA DANILO DOLCI

Convergenza di propositi e varietà di soluzioni al Convegno di Palermo sulla piena occupazione

Pianificazione locale e pianificazione nazionale - La drammatica situazione siciliana negli interventi dello scrittore trapanese, dell'on. Panleone e del dr. Gallo - I monopoli e l'industrializzazione nell'analisi di Liberini - Renda illustra il contributo e le lotte dei sindacati nell'isola

(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 1. — Questa sera andrà in onda in Inghilterra la ripresa televisiva che una troupe di tecnici inglesi ha realizzato giorni fa a Palermo. Questa volta, però, non si tratta di un panorama turistico ma di scene riprese nel «cattolico» del Capo, nelle casupole dell'Albergheria, nei vicoli maledoranti della Kalsa dove migliaia di palermitani trascorrono una vita impossibile. Questa tragica realtà di disoccupazione e di miseria ha fatto da sfondo oggi alla prima giornata del Congresso sulla iniziativa nazionale e locale per la piena occupazione, organizzato per iniziativa di Danilo Dolci e dei suoi collaboratori, e che proseguirà domani e domenica al Teatro Politeama.

Alla presidenza del congresso si sono succeduti: il prof. Savu, l'arch. Bruno Zevi, il dott. Alberto Mortara, il dott. Simone Gallo, l'on. Giorgio Napolitano per il Comitato nazionale per la rinascita del Mezzogiorno, il dott. Bruno Trentin capo dell'Ufficio studi della CGIL, il dott. Sandro Molinari e il prof. Ideale Del Corpio, uno degli organizzatori del congresso, il quale ha aperto i lavori.

Innumerevoli i telegrammi di adesione, tra i quali quelli del presidente della Corte costituzionale Azzariti, del sen. Zanotti-Bianco, degli on. Tremelloni e Vigorelli, della Federberga, ecc. Il primo merito dell'iniziativa è quello di aver raccolto uomini delle più diverse ideologie, tecnici, studiosi, economisti, politici, sotto un comune denominatore di altissimo valore umano. Per questo il convegno è stato organizzato in una giornata drammatica, denunciana, a soluzioni di tipo tecnico sono state opposte prospettive di tipo politico e sindacale. Ma tutti gli interventi si sono basati sulla persuasione che l'azione unitaria, è l'unica strada per modificare, oggi e non domani, la tragica situazione che l'Italia e la Sicilia in particolare hanno di fronte.

Secondo il prof. Savu, presidente della Commissione per la congiuntura economica e per il reddito nazionale in Francia, la disoccupazione per sovrappopolazione è in realtà soltanto un indice di sottosviluppo in quanto deriva da disordini disorganici e da insufficiente formazione tecnica e professionale; il progresso tecnico e l'aumento dell'occupazione potrebbero quindi procedere di pari passo.

Soluzioni «tecniche» sono state pure avanzate dal dott. Confessi, della redazione della rivista bolognese «Il Mulino», in una relazione su quattro comuni del Polesine, e dal dott. Mortara, dell'Istituto (olive) per il rinnovamento urbano e rurale del Canavese.

Invece, gli interventi dell'ex deputato regionale Michele Pantalone, sulle esperienze della provincia di Caltanissetta e in particolare sulle prospettive emerse dalle lotte per la riforma agraria a Villalba, del dott. Gallo, direttore dell'ONMI di Trapani, sulle violazioni contrattuali in Sicilia, e in particolare quello di Danilo Dolci, hanno portato in primo piano l'elemento dell'iniziativa locale.

Lo scrittore trapanese ha esposto i risultati di una indagine diretta svolta in 10 comuni della provincia di Palermo, sulle triste condizioni di vita dei contadini, dei braccianti e dei ceti medi, attraverso le risposte di decine di persone intervistate. Dolci ha denunciato questa drammatica situazione con una ferma denuncia dei metodi polizieschi che tuttora sono impiegati in Sicilia, e con una rigorosa protesta per lo stato di abbandono in cui il governo regionale e quello nazionale lasciano tanta parte della popolazione.

Truffa 200 milioni a ingenui creditori

Il malfattore si sarebbe rifugiato in Svizzera - Piovono le prime denunce

TREVIGLIO, 1. — Una colossale truffa è stata compiuta da un noto rappresentante bergamasco contro il quale cominciano ad affluire denunce all'autorità giudiziaria. Mario Sala, ex rappresentante esclusivo di una ditta di prodotti dolcificanti la quale da vari mesi aveva rotto con lui ogni rapporto d'affari, era riuscito ad ottenere la fiducia di numerosi commercianti della provincia di Bergamo facendosi versare assegni e cambiali per somme notevoli che avrebbe

espanso si trasmette alla economia regionale e sequela sul piano nazionale. Un lucido intervento sull'azione dei sindacati unitari per lo sviluppo economico e la lotta contro la disoccupazione, è stato infine pronunciato dall'on. Francesco Renda, segretario regionale della CGIL.

Insieme ai piani di sviluppo di settore, a centinaia si possono contare oggi le iniziative di pianificazione locale prese dai sindacati.

Eucendo il punto sulla situazione, il Congresso regionale della CGIL, tenutosi nella primavera scorsa a Siracusa, ha rilevato però che le lotte per il lavoro hanno ottenuto grandi successi nel campo dell'industria che in quello dell'agricoltura non è però riuscita ad imporre una soluzione organica del problema della disoccupazione perché non è riuscita a modificare l'indirizzo del governo.

Non è solo questione di finanziamenti, ma di indirizzo politico generale. In questi anni, infatti, il distacco tra Nord e Sud è aumentato con ritmo crescente.

Per consentire alla Sicilia di rinnovare la propria struttura economica e sociale, i sindacati siciliani rivendicano due riforme fondamentali: 1) la riforma agraria in senso stretto e la riforma dei patti agrari; 2) la rottura e la limitazione del potere economico e sociale dei monopoli, da attuarsi sia attraverso la nazionalizzazione di alcuni settori, sia attraverso la loro gestione pubblica.

Esistono però già elaborati — ha continuato Renda — alcuni piani per i quali o sono disponibili o sono facilmente reperibili i finanziamenti, che permetterebbero di assorbire nelle opere di bonifica e nelle trasformazioni degli attuali ordinamenti culturali, i 200 mila di disoccupati oggi esistenti nell'isola.

Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occ., Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, C. e P. Bretagna, Unione Sovietica, Jugoslavia, Stati Uniti. Saranno pure rappresentati la Organizzazione Mondiale della Sanità, con i dirigenti dell'Ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è organizzata da un apposito Comitato del quale fanno parte, oltre all'Amministrazione provinciale, il Comune, l'Università di Milano e il Politecnico di Milano.

Il Comitato europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella sua sessione del 1955, dopo aver preso in esame il pericolo derivante alla salute pubblica da una zona industriale d'Europa — dalla continua, incontrollata dispersione nell'atmosfera di fumi e di gas combustibili, e la tendenza del fenomeno ad un continuo peggioramento, raccomandando di includere nel programma 1957 una manifestazione in materia di inquinamento dell'aria al fine di dare avvio, a livello internazionale, a qualche concreta iniziativa in un settore che è stato a lungo trascurato. Questa conferenza rappresenta un primo passo nella raccomandazione.

Sebbene lo scopo principale della conferenza sia la reciproca informazione tra tutti coloro che, in Europa, si interessano di questo settore, alcuni scopi immediati sono stati definiti, scopi che ricadranno ai lavori, diversi, spera di conseguire. E precisamente: 1) esaminare il problema; 2) determinare la estensione e l'importanza per la salute pubblica; 3) promuovere la repressione, non che i risultati siano e le ricerche; 4) formulare suggerimenti per un piano di prevenzione.

E' infatti profondamente sentita la necessità di elaborare una adeguata legislazione (ora mancante) per la adozione di misure che influiscano su molti interessi coinvolti: industrie, chimici, sanitari, agricoli, urbanistici e del traffico. Vi è inoltre una generale deficienza di personale addestrato, le attrezzature sono costose, e i metodi e le apparecchiature sono in continua evoluzione. In molti Paesi la raccolta di elementi e la loro elaborazione e appena cominciata e l'impostazione di un piano di prevenzione e di repressione è in effetti subordinata ai risultati di questi studi.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

dividuava nel basso livello delle retribuzioni una delle cause principali della stessa disoccupazione. La struttura economica e sociale della Isola.

Non è solo questione di finanziamenti, ma di indirizzo politico generale. In questi anni, infatti, il distacco tra Nord e Sud è aumentato con ritmo crescente.

Per consentire alla Sicilia di rinnovare la propria struttura economica e sociale, i sindacati siciliani rivendicano due riforme fondamentali: 1) la riforma agraria in senso stretto e la riforma dei patti agrari; 2) la rottura e la limitazione del potere economico e sociale dei monopoli, da attuarsi sia attraverso la nazionalizzazione di alcuni settori, sia attraverso la loro gestione pubblica.

Esistono però già elaborati — ha continuato Renda — alcuni piani per i quali o sono disponibili o sono facilmente reperibili i finanziamenti, che permetterebbero di assorbire nelle opere di bonifica e nelle trasformazioni degli attuali ordinamenti culturali, i 200 mila di disoccupati oggi esistenti nell'isola.

Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occ., Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, C. e P. Bretagna, Unione Sovietica, Jugoslavia, Stati Uniti. Saranno pure rappresentati la Organizzazione Mondiale della Sanità, con i dirigenti dell'Ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è organizzata da un apposito Comitato del quale fanno parte, oltre all'Amministrazione provinciale, il Comune, l'Università di Milano e il Politecnico di Milano.

Il Comitato europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella sua sessione del 1955, dopo aver preso in esame il pericolo derivante alla salute pubblica da una zona industriale d'Europa — dalla continua, incontrollata dispersione nell'atmosfera di fumi e di gas combustibili, e la tendenza del fenomeno ad un continuo peggioramento, raccomandando di includere nel programma 1957 una manifestazione in materia di inquinamento dell'aria al fine di dare avvio, a livello internazionale, a qualche concreta iniziativa in un settore che è stato a lungo trascurato. Questa conferenza rappresenta un primo passo nella raccomandazione.

Sebbene lo scopo principale della conferenza sia la reciproca informazione tra tutti coloro che, in Europa, si interessano di questo settore, alcuni scopi immediati sono stati definiti, scopi che ricadranno ai lavori, diversi, spera di conseguire. E precisamente: 1) esaminare il problema; 2) determinare la estensione e l'importanza per la salute pubblica; 3) promuovere la repressione, non che i risultati siano e le ricerche; 4) formulare suggerimenti per un piano di prevenzione.

E' infatti profondamente sentita la necessità di elaborare una adeguata legislazione (ora mancante) per la adozione di misure che influiscano su molti interessi coinvolti: industrie, chimici, sanitari, agricoli, urbanistici e del traffico. Vi è inoltre una generale deficienza di personale addestrato, le attrezzature sono costose, e i metodi e le apparecchiature sono in continua evoluzione. In molti Paesi la raccolta di elementi e la loro elaborazione e appena cominciata e l'impostazione di un piano di prevenzione e di repressione è in effetti subordinata ai risultati di questi studi.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Perciò — ha concluso Renda — la nostra esperienza siciliana ci permette di affermare che oggi non si può tentare di stabilire come attuare una politica di sviluppo economico e di piena occupazione, ma di vedere invece come superare gli ostacoli e le resistenze, che vengono essenzialmente dai grandi proprietari terrieri e dai monopoli. Si può riuscire a tutto solo se ci sarà l'iniziativa delle forze economiche e sociali interessate a tale mutamento, la unione di tutte le forze operaie italiane del Sud e del Nord, l'intesa dei lavoratori e del ceto medio con tutte le forze imprenditoriali che hanno la necessità e manifestano il proposito di perseguire una politica di rinnovamento economico.

Non è solo questione di finanziamenti, ma di indirizzo politico generale. In questi anni, infatti, il distacco tra Nord e Sud è aumentato con ritmo crescente.

Per consentire alla Sicilia di rinnovare la propria struttura economica e sociale, i sindacati siciliani rivendicano due riforme fondamentali: 1) la riforma agraria in senso stretto e la riforma dei patti agrari; 2) la rottura e la limitazione del potere economico e sociale dei monopoli, da attuarsi sia attraverso la nazionalizzazione di alcuni settori, sia attraverso la loro gestione pubblica.

Esistono però già elaborati — ha continuato Renda — alcuni piani per i quali o sono disponibili o sono facilmente reperibili i finanziamenti, che permetterebbero di assorbire nelle opere di bonifica e nelle trasformazioni degli attuali ordinamenti culturali, i 200 mila di disoccupati oggi esistenti nell'isola.

Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occ., Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, C. e P. Bretagna, Unione Sovietica, Jugoslavia, Stati Uniti. Saranno pure rappresentati la Organizzazione Mondiale della Sanità, con i dirigenti dell'Ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è organizzata da un apposito Comitato del quale fanno parte, oltre all'Amministrazione provinciale, il Comune, l'Università di Milano e il Politecnico di Milano.

Il Comitato europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella sua sessione del 1955, dopo aver preso in esame il pericolo derivante alla salute pubblica da una zona industriale d'Europa — dalla continua, incontrollata dispersione nell'atmosfera di fumi e di gas combustibili, e la tendenza del fenomeno ad un continuo peggioramento, raccomandando di includere nel programma 1957 una manifestazione in materia di inquinamento dell'aria al fine di dare avvio, a livello internazionale, a qualche concreta iniziativa in un settore che è stato a lungo trascurato. Questa conferenza rappresenta un primo passo nella raccomandazione.

Sebbene lo scopo principale della conferenza sia la reciproca informazione tra tutti coloro che, in Europa, si interessano di questo settore, alcuni scopi immediati sono stati definiti, scopi che ricadranno ai lavori, diversi, spera di conseguire. E precisamente: 1) esaminare il problema; 2) determinare la estensione e l'importanza per la salute pubblica; 3) promuovere la repressione, non che i risultati siano e le ricerche; 4) formulare suggerimenti per un piano di prevenzione.

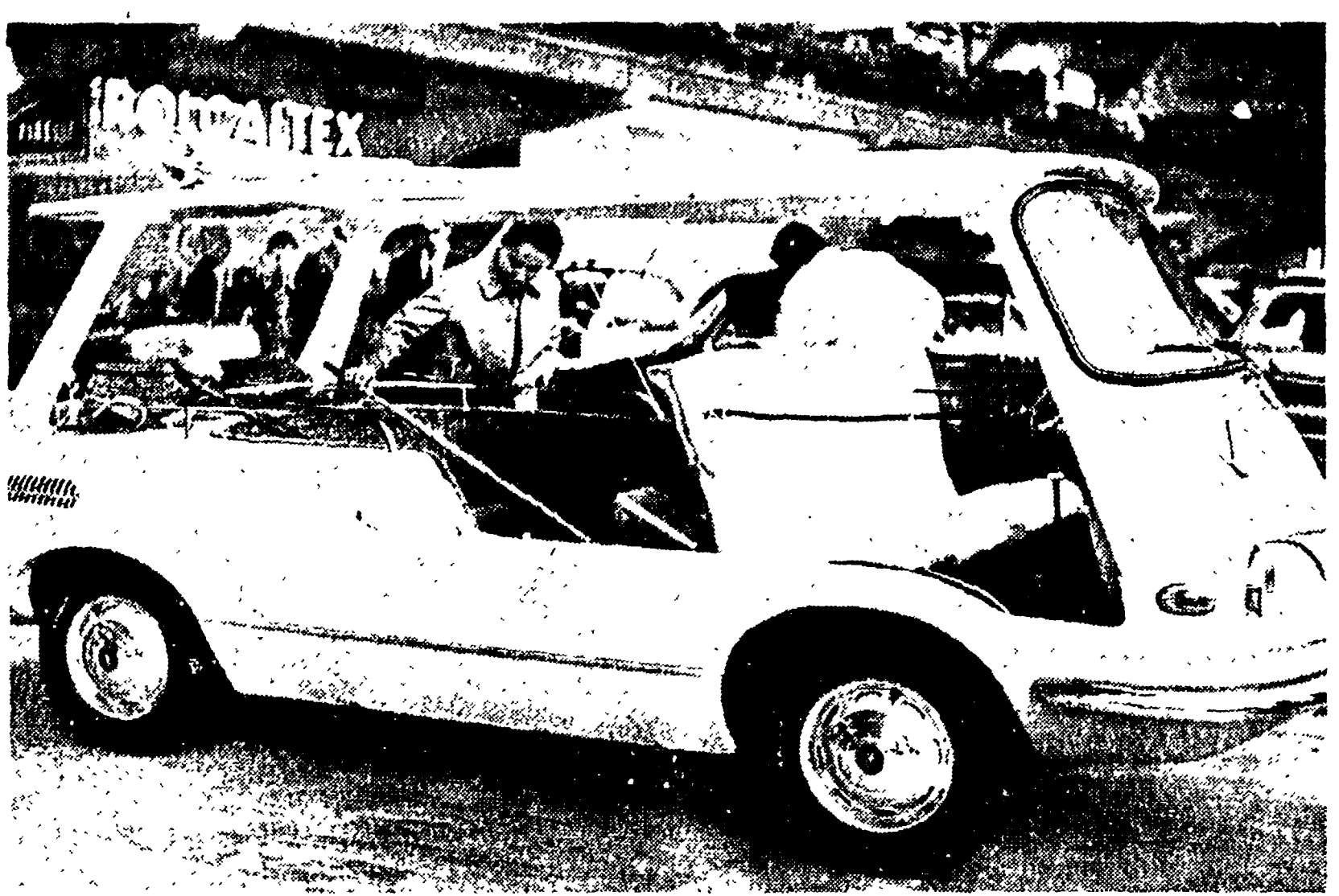
E' infatti profondamente sentita la necessità di elaborare una adeguata legislazione (ora mancante) per la adozione di misure che influiscano su molti interessi coinvolti: industrie, chimici, sanitari, agricoli, urbanistici e del traffico. Vi è inoltre una generale deficienza di personale addestrato, le attrezzature sono costose, e i metodi e le apparecchiature sono in continua evoluzione. In molti Paesi la raccolta di elementi e la loro elaborazione e appena cominciata e l'impostazione di un piano di prevenzione e di repressione è in effetti subordinata ai risultati di questi studi.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Alla conferenza di Milano invieranno pertanto proprie delegazioni: Austria, Jugoslavia, che costituirà una società nello stesso ramo di commercio. Il Sala, che aveva promesso la restituzione dei relativi importi maggiorati da un buon interesse, e improvvisamente scomparso dalla circolazione e si presume che si sia rifugiato in Svizzera. Le denunce presentate alla autorità giudiziaria di Treviglio si parla di un ragazzino per dieci milioni; tuttavia si suppone che l'amministratore degli assegni riscossi dal Sala sia di circa 200 milioni.

Novità al Salone dell'automobile



TORINO — Una singolare trasformazione della 600 in «super belvedere» al 39. Salone Internazionale dell'automobile

Numerosi incidenti stradali e treni in ritardo per la fitta nebbia nell'Italia settentrionale

Diverse persone sono decedute - Due fratelli perdono la vita su una «600», Bloccato il traffico all'aeroporto della Malpensa - Le auto a passo d'uomo

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Da 48 ore Milano e la Valle Padana sono coperte da una coltre di nebbia. L'Osservatorio meteorologico del centro di Linate ha comunicato alle ore 11 che la situazione è precaria, non solo per Milano ma per tutta la Valle Padana. La visibilità non supera i mille metri e quindi anche la navigazione aerea risulta difficile, al nord, dopo Parma e Piacenza.

Il traffico all'aeroporto della Malpensa, che si è mantenuto stamane pressoché normale, è stato sospeso nel pomeriggio; gli aerei giunti sulla pista non hanno potuto atterrare.

Notevoli difficoltà si sono avute anche per il traffico ferroviario. Quasi tutti i treni viaggiano al nord con sensibile ritardo. Infatti la marcia dei convogli deve procedere più lentamente del solito, mentre le manovre in stazione richiedono un tempo sempre maggiore. Se a ciò si aggiunge che si sono dovuti istituire — dal pomeriggio di ieri a stamane — dieci treni speciali, si comprende la difficoltà della situazione.

Anche a Torino la fitta nebbia che si è abbassata sulla città e sulle zone limitrofe, ha reso oltremodo difficile la circolazione stradale. I treni circolano a velocità ridotta, mentre l'asfalto reso viscido obbliga gli automobilisti a procedere lentamente.

La nebbia fittissima ha fatto aumentare purtroppo in modo preoccupante in questi giorni il numero degli incidenti stradali, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze mortali.

Due fratelli torinesi hanno perduto la vita la notte scorsa in un incidente stradale nei pressi di Valenza.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Da 48 ore Milano e la Valle Padana sono coperte da una coltre di nebbia. L'Osservatorio meteorologico del centro di Linate ha comunicato alle ore 11 che la situazione è precaria, non solo per Milano ma per tutta la Valle Padana. La visibilità non supera i mille metri e quindi anche la navigazione aerea risulta difficile, al nord, dopo Parma e Piacenza.

Il traffico all'aeroporto della Malpensa, che si è mantenuto stamane pressoché normale, è stato sospeso nel pomeriggio; gli aerei giunti sulla pista non hanno potuto atterrare.

Notevoli difficoltà si sono avute anche per il traffico ferroviario. Quasi tutti i treni viaggiano al nord con sensibile ritardo. Infatti la marcia dei convogli deve procedere più lentamente del solito, mentre le manovre in stazione richiedono un tempo sempre maggiore. Se a ciò si aggiunge che si sono dovuti istituire — dal pomeriggio di ieri a stamane — dieci treni speciali, si comprende la difficoltà della situazione.

Anche a Torino la fitta nebbia che si è abbassata sulla città e sulle zone limitrofe, ha reso oltremodo difficile la circolazione stradale. I treni circolano a velocità ridotta, mentre l'asfalto reso viscido obbliga gli automobilisti a procedere lentamente.

La nebbia fittissima ha fatto aumentare purtroppo in modo preoccupante in questi giorni il numero degli incidenti stradali, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze mortali.

Due fratelli torinesi hanno perduto la vita la notte scorsa in un incidente stradale nei pressi di Valenza.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Da 48 ore Milano e la Valle Padana sono coperte da una coltre di nebbia. L'Osservatorio meteorologico del centro di Linate ha comunicato alle ore 11 che la situazione è precaria, non solo per Milano ma per tutta la Valle Padana. La visibilità non supera i mille metri e quindi anche la navigazione aerea risulta difficile, al nord, dopo Parma e Piacenza.

Il traffico all'aeroporto della Malpensa, che si è mantenuto stamane pressoché normale, è stato sospeso nel pomeriggio; gli aerei giunti sulla pista non hanno potuto atterrare.

Notevoli difficoltà si sono avute anche per il traffico ferroviario. Quasi tutti i treni viaggiano al nord con sensibile ritardo. Infatti la marcia dei convogli deve procedere più lentamente del solito, mentre le manovre in stazione richiedono un tempo sempre maggiore. Se a ciò si aggiunge che si sono dovuti istituire — dal pomeriggio di ieri a stamane — dieci treni speciali, si comprende la difficoltà della situazione.

Anche a Torino la fitta nebbia che si è abbassata sulla città e sulle zone limitrofe, ha reso oltremodo difficile la circolazione stradale. I treni circolano a velocità ridotta, mentre l'asfalto reso viscido obbliga gli automobilisti a procedere lentamente.

La nebbia fittissima ha fatto aumentare purtroppo in modo preoccupante in questi giorni il numero degli incidenti stradali, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze mortali.

Due fratelli torinesi hanno perduto la vita la notte scorsa in un incidente stradale nei pressi di Valenza.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Da 48 ore Milano e la Valle Padana sono coperte da una coltre di nebbia. L'Osservatorio meteorologico del centro di Linate ha comunicato alle ore 11 che la situazione è precaria, non solo per Milano ma per tutta la Valle Padana. La visibilità non supera i mille metri e quindi anche la navigazione aerea risulta difficile, al nord, dopo Parma e Piacenza.

Il traffico all'aeroporto della Malpensa, che si è mantenuto stamane pressoché normale, è stato sospeso nel pomeriggio; gli aerei giunti sulla pista non hanno potuto atterrare.

Notevoli difficoltà si sono avute anche per il traffico ferroviario. Quasi tutti i treni viaggiano al nord con sensibile ritardo. Infatti la marcia dei convogli deve procedere più lentamente del solito, mentre le manovre in stazione richiedono un tempo sempre maggiore. Se a ciò si aggiunge che si sono dovuti istituire — dal pomeriggio di ieri a stamane — dieci treni speciali, si comprende la difficoltà della situazione.

Anche a Torino la fitta nebbia che si è abbassata sulla città e sulle zone limitrofe, ha reso oltremodo difficile la circolazione stradale. I treni circolano a velocità ridotta, mentre l'asfalto reso viscido obbliga gli automobilisti a procedere lentamente.

La nebbia fittissima ha fatto aumentare purtroppo in modo preoccupante in questi giorni il numero degli incidenti stradali, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze mortali.

Due fratelli torinesi hanno perduto la vita la notte scorsa in un incidente stradale nei pressi di Valenza.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucciso il contadino Giuseppe Fossati di 40 anni, residente a Santo Stefano Lodigiano, in bicicletta a farsi spenti il contadino è morto sul colpo.

Sempre per colpa della nebbia sulla strada di Casalpusterleno un camion è precipitato in un fossato. L'autista Luigi Ricci uscito incolume dall'incidente, che ha investito un cavallo, è stato soccorso al quale mentre giaceva sul posto, finiva nello stesso fossato. Poco più tardi presso Casalpusterleno tre automobili si erano scontrate in collisione.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Da 48 ore Milano e la Valle Padana sono coperte da una coltre di nebbia. L'Osservatorio meteorologico del centro di Linate ha comunicato alle ore 11 che la situazione è precaria, non solo per Milano ma per tutta la Valle Padana. La visibilità non supera i mille metri e quindi anche la navigazione aerea risulta difficile, al nord, dopo Parma e Piacenza.

Il traffico all'aeroporto della Malpensa, che si è mantenuto stamane pressoché normale, è stato sospeso nel pomeriggio; gli aerei giunti sulla pista non hanno potuto atterrare.

Notevoli difficoltà si sono avute anche per il traffico ferroviario. Quasi tutti i treni viaggiano al nord con sensibile ritardo. Infatti la marcia dei convogli deve procedere più lentamente del solito, mentre le manovre in stazione richiedono un tempo sempre maggiore. Se a ciò si aggiunge che si sono dovuti istituire — dal pomeriggio di ieri a stamane — dieci treni speciali, si comprende la difficoltà della situazione.

Anche a Torino la fitta nebbia che si è abbassata sulla città e sulle zone limitrofe, ha reso oltremodo difficile la circolazione stradale. I treni circolano a velocità ridotta, mentre l'asfalto reso viscido obbliga gli automobilisti a procedere lentamente.

La nebbia fittissima ha fatto aumentare purtroppo in modo preoccupante in questi giorni il numero degli incidenti stradali, alcuni dei quali hanno avuto conseguenze mortali.

Due fratelli torinesi hanno perduto la vita la notte scorsa in un incidente stradale nei pressi di Valenza.

Un altro incidente mortale è avvenuto sulla provinciale Codogno-Cremona presso la cascina Bellona. Un'auto guidata dallo studente Francesco Terenzi da Castiglione d'Adda ha investito ed ucc

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

LA MESTA RICORRENZA DEI DEFUNTI

Da ieri un incessante pellegrinaggio ai cimiteri del Verano e Prima Porta

Le cerimonie annunciate per la giornata di oggi — Stmane l'omaggio ai martiri antifascisti delle Fosse Ardeatine



AL VERANO — Il viale principale del cimitero monumentale durante la giornata di ieri

L'appuntamento d'oggi ancora con i nostri Morti ha visto, anche questa volta, un affluente pellegrinaggio di cittadini raccogliendosi vicino alle tombe dei Defunti.

Ieri era un giorno di festa: uffici e negozi chiusi, una sospensione delle attività quotidiane. Ed è così tutti gli anni, naturalmente. Ed anche questa volta, la festa di Ognissanti è stata, anche questa volta, dedicata al ricordo dei cari parenti scomparsi. Se i negozi erano chiusi, aperte sono state le rivendite di fiori e le bancarelle improvvisate, specie nelle vicinanze del Verano.

Fare un primo calcolo della affluenza dei cittadini al cimitero è azzardato. Sin dal primo mattino, le vetture dei servizi pubblici presentavano lo spettacolo consueto: famiglie al completo (anche i bambini) e grandi famiglie, in fila, al Verano, così, a poco a poco, ha accolto decine di migliaia di persone, e il flusso non ha avuto nessun momento di sosta.

La giornata di ieri, in questi giorni, ha visto un affluente pellegrinaggio di cittadini raccogliendosi vicino alle tombe dei Defunti.

Ieri era un giorno di festa: uffici e negozi chiusi, una sospensione delle attività quotidiane. Ed è così tutti gli anni, naturalmente. Ed anche questa volta, la festa di Ognissanti è stata, anche questa volta, dedicata al ricordo dei cari parenti scomparsi. Se i negozi erano chiusi, aperte sono state le rivendite di fiori e le bancarelle improvvisate, specie nelle vicinanze del Verano.

perdersi, questa mattina, il tradizionale appuntamento con i nostri Morti.

Mezzi di trasporto per il Verano e Prima Porta

In occasione della Commemorazione dei Defunti, oltre alla tradizionale affluenza di cittadini, verranno esercitati 15 collegamenti autobus e 15 collegamenti tram.

Collegamento autobus piazza G. Belli-piazzale Verano con la seguente itineraria: piazza G. Belli, largo Argentina, piazza Venezia, via Nazionale, piazza Inglese, piazza Indipendenza, viale Castro Pretorio, via dei Ramati, piazzale Verano, verrà esercitato ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Collegamento autobus piazza S. Giovanni-piazzale Verano con la seguente itineraria: piazza S. Giovanni, viale Castro Pretorio, via dei Ramati, piazzale Verano, verrà esercitato ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Collegamento tram piazza S. Giovanni-piazzale Verano con la seguente itineraria: piazza S. Giovanni, viale Castro Pretorio, via dei Ramati, piazzale Verano, verrà esercitato ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Per le Fosse Ardeatine, la linea 218, il cui servizio è limitato, sarà esercitata ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Per il Cimitero di Prima Porta, sulla ferrovia Roma-Civita Castellana, il servizio sarà esercitato ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Per il Cimitero di Prima Porta, sulla ferrovia Roma-Civita Castellana, il servizio sarà esercitato ogni due ore dalle 19 alle 21 circa. Tariffa unica: L. 50.

Un carrettiere ucciso da una elettromotrice

E' stato travolto mentre tentava di allontanare il cavallo dai binari - Anche l'animale è morto

Un carrettiere di circa 30 anni, che non è stato ancora identificato, è stato travolto ieri mattina da un convoglio ferroviario ad un passaggio a livello in località Castelli del Paoletti, nell'agro di Grottaferrata, a pochi chilometri da Marino. Il poveretto è morto sul colpo; il cavallo, dopo le constatazioni di legge, è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'Autorità Giudiziale. Le carabiniere della locale stazione hanno iniziato le indagini del caso.

La sciagura è avvenuta verso le ore 7.30. L'uomo, portatore di una carretta, stava attraversando i binari della ferrovia quando, improvvisamente, a forte velocità, è sopraggiunta l'elettromotrice della F.F.S.S. n. 880215 condotta dal macchinista Paris Benedetti ed appartenente al deposito locomotive di San Lorenzo. All'urto, il carrettiere è stato proiettato in aria, cadendo a terra, e il cavallo è stato ucciso.

Poco dopo, sul posto sono giunti i carabinieri ed il sostituto procuratore della Repubblica. Il povero carrettiere era un abruzzese e si era trasferito per la vendemmia a Marino con le sue bestie. Si era sposato alcuni mesi or sono ed attendeva un bambino.

UN ALTRO DURO COLPO AL TRAFFICO DEGLI STUPEFACENTI

Arrestati due "corrieri", della droga che smistavano eroina verso il Canada

Si tratta di un italo-americano espulso tre anni or sono dagli Stati Uniti e del fratello - Mascheravano la loro attività dietro il paravento di una società finanziaria

Il loro ambiente di traffici di stupefacenti ha fatto sì che questi due "corrieri" siano stati arrestati. Il primo, un italo-americano, è stato espulso tre anni or sono dagli Stati Uniti e si era trasferito in Italia. Il secondo, un italo-americano, è stato espulso tre anni or sono dagli Stati Uniti e si era trasferito in Italia.

Il loro ambiente di traffici di stupefacenti ha fatto sì che questi due "corrieri" siano stati arrestati. Il primo, un italo-americano, è stato espulso tre anni or sono dagli Stati Uniti e si era trasferito in Italia. Il secondo, un italo-americano, è stato espulso tre anni or sono dagli Stati Uniti e si era trasferito in Italia.

AD UNA SVOLTA LE INDAGINI SUL DELITTO DI VIA BELLUNO

La Squadra mobile invita a farsi vivo l'uomo che andò in taxi con la Rotta

Lo sconosciuto potrebbe non essere il responsabile del delitto — Continui controlli sull'alibi dell'amante della vittima — Visionato il film dei funerali

I legali di Colletti temono una denuncia per omicidio?

Forse, le indagini sull'assassinio di Pasqua Rotta, la mondana strampalata martelata scorsa nel suo appartamento di via Belluno n. 5, sono giunte ad una svolta che potrà avere conseguenze decisive sull'esito dell'indagine.

Infatti, allo stato attuale delle cose, la polizia non esclude che l'uomo col quale Pasqua Rotta salì a bordo del taxi di Sportiello, Barchiesi e salì poi nel suo appartamento, possa non essere l'autore del crimine che egli possa chiarire, se si deciderà ad uscire dall'anonimo — la sua posizione o presentandosi direttamente al magistrato o ricorrendo a un legale, a un sacerdote o a una stampa.

La Squadra mobile di Arezzo sta infatti ricercando un rappresentante in alimentari o in tessuti, non si sa bene, che avrebbe conosciuto in passato l'«Edda» ed avrebbe avuto con lei, anche negli ultimi mesi, frequentissimi rapporti. Quest'uomo, che avrebbe circa 60 anni ed un



La Squadra mobile di Arezzo sta infatti ricercando un rappresentante in alimentari o in tessuti, non si sa bene, che avrebbe conosciuto in passato l'«Edda» ed avrebbe avuto con lei, anche negli ultimi mesi, frequentissimi rapporti. Quest'uomo, che avrebbe circa 60 anni ed un

Leggi e rapina in casa un vecchio ma viene arrestato dopo sei ore

Il banditesco episodio è avvenuto ieri mattina in via Ostilia - La rapida operazione condotta dai carabinieri

Un vecchio pensionato è stato aggredito, legato e derubato nel suo appartamento da un malvivente che aveva forzato la porta d'ingresso. Nel giro di sei ore i carabinieri della stazione Palatino hanno rintracciato e arrestato il rapinatore. Costui, dopo un interrogatorio nel quale ha confessato il crimine commesso, è stato trasferito a Regina Coeli.

La tarda età, la sorpresa e lo spavento hanno impedito al signor Casella di tentare qualsiasi reazione. Solo dopo alcuni minuti egli è riuscito a scappare ed a raggiungere la Caserma dei carabinieri per denunciare l'impresa banditesca.

Il banditesco episodio è avvenuto ieri mattina in via Ostilia - La rapida operazione condotta dai carabinieri

Gli antifascisti del Tufello rispondono alla teppa missina

La folla fischia un provocatorio comizio di Caradonna protetto dalla P.S. e intorno gli igni partigiani - Assemblea nella sezione del PCI - Convegno antifascista

Gli antifascisti del Tufello hanno dato una risposta pronta, energica al comizio provocatorio che il represso repubblicano Caradonna è stato autorizzato a tenere ieri sera al Tufello per insultare la Resistenza e l'antifascismo.

Nonostante che la polizia avesse assicurato alla vigilia della manifestazione missina che non sarebbe stato consentito al federale fascista di dipendere la Resistenza, Caradonna, protetto da uno stuolo di agenti, comandato dal commissario Imme, si è sentito autorizzato a fare il comizio, senza che la polizia intervenisse, soppesando il comizio e denunciando la folla all'Autorità giudiziaria.

Gli antifascisti del Tufello hanno dato una risposta pronta, energica al comizio provocatorio che il represso repubblicano Caradonna è stato autorizzato a tenere ieri sera al Tufello per insultare la Resistenza e l'antifascismo.

Nonostante che la polizia avesse assicurato alla vigilia della manifestazione missina che non sarebbe stato consentito al federale fascista di dipendere la Resistenza, Caradonna, protetto da uno stuolo di agenti, comandato dal commissario Imme, si è sentito autorizzato a fare il comizio, senza che la polizia intervenisse, soppesando il comizio e denunciando la folla all'Autorità giudiziaria.

GRAVISSIMO INFORTUNIO SUL LAVORO

Un operaio ha un braccio straziato da una macchina

Un gravissimo incidente sul lavoro è avvenuto alle ore 13.45 di ieri, nella Distilleria Italiana, in via della Marmitta, 29. L'operaio Oreste Amadei, di 53 anni, abitante in via Frassinetti, 11, stava lavorando ad una macchina quando è rimasto con il braccio straziato da una macchina stessa.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni. L'Amadei è stato immediatamente sottoposto all'intervento chirurgico per l'amputazione del braccio.

Manifestazioni della FGCI

Domani alle ore 16, alla borgata di Roma, avrà luogo un pubblico comizio su «Le lotte che la FGCI deve condurre per imporre al Parlamento e al Comune provvedimenti in favore della gioventù».

Domani alle ore 20, il consigliere comunale Nino Rancelli, leader della borgata FI, parlerà sul tema: «Il NOCCIO: un problema della zona e della Legge Speciale per Roma».

Manifestazioni comuniste

Oggi, alle ore 20, il consigliere comunale Nino Rancelli, leader della borgata FI, parlerà sul tema: «Il NOCCIO: un problema della zona e della Legge Speciale per Roma».

Domani alle ore 20, il consigliere comunale Nino Rancelli, leader della borgata FI, parlerà sul tema: «Il NOCCIO: un problema della zona e della Legge Speciale per Roma».

Convocazioni

Domani alle ore 10.30, comizio a Roma, via Nazionale, 10, con il tema: «La lotta per la libertà».

Domani alle ore 10.30, comizio a Roma, via Nazionale, 10, con il tema: «La lotta per la libertà».

LA PASTA Cappelletti È PASTA DI QUALITÀ

DAL DIRETTIVO DELLA F.G.C.I. ROMANA

Chiesta la convocazione della Consulta giovanile

Lettera a tutti i movimenti che ne fanno parte
Il problema della istruzione professionale

Il Comitato direttivo della Federazione giovanile comunista romana ha indirizzato una lettera a tutti i movimenti giovanili facenti parte della consulta comunale insediata, come si ricorderà, il 23 marzo scorso alla presenza del sindaco. Nelle aspirazioni dei giovani, la mancanza di legami definitamente stabiliti con la gioventù da parte della consulta in quanto organismo unitario; il dibattito avvenuto su problemi di grande importanza, ma che ha avuto un carattere contingente e

si ricorderà, il 23 marzo scorso alla presenza del sindaco. Nella sua relazione, il segretario del movimento giovani vengono invitati a sollecitare, così come ha fatto la Federazione giovanile comunista, la convocazione di una conferenza dei comitati del Consiglio comunale all'indomani dell'esame del bilancio preventivo, per discutere il problema della partecipazione giovanile.

Nella lettera si svolgono alcune interessanti considerazioni sul funzionamento di questo organismo che, analogamente a quanto avviene in altri comuni, ha funzione già in diversi altri grossi comuni italiani.

A nostro parere — dice la lettera — la consultazione giovanile, che in grandi città come Torino, Roma, Bologna, Milano, Palermo, ecc. dimostrano come sia possibile dare alla consultazione giovanile un'importanza di primo ordine, ma che ha avuto un carattere contingente e promissorio, l'impossibilità di farla diventare un organismo che arricchi i termini della discussione e dessero loro una maggiore consistenza, tuttora non è stato fatto da questo organismo distaccato dalla vita reale dei giovani, tenuto conto non più del prettativo della parola, ma soprattutto della stessa possibilità indicata dal sindaco nel suo discorso inaugurale.

Dall'altra parte — prosegue la lettera — le esperienze già realizzate o in atto presso altre consultazioni giovanili, insieme con le grandi esperienze del movimento giovanile (Torino, Bologna, Palermo, Milano, ecc.) dimostrano come sia possibile dare alla consultazione giovanile un'importanza di primo ordine, ma che ha avuto un carattere contingente e promissorio, l'impossibilità di farla diventare un organismo che arricchi i termini della discussione e dessero loro una maggiore consistenza, tuttora non è stato fatto da questo organismo distaccato dalla vita reale dei giovani, tenuto conto non più del prettativo della parola, ma soprattutto della stessa possibilità indicata dal sindaco nel suo discorso inaugurale.

Al paziente, dopo un immediato intervento chirurgico, deve essere sostituito tutto il sangue - Rivolgersi al Fatebenefratelli - La richiesta trasmessa anche dalla radio

Pur convenendo sulla necessità di uno stretto e diretto rapporto con l'Essecorato alla luce della sua esistenza, le convinzioni dei giovani comunisti che la consulta non possa essere vista semplicemente come uno strumento di consultazione, ma come un organismo che possa direttamente collaborare con la giunta e il Consiglio politico, hanno fatto sì che il compito non solo di dibattere le questioni poste all'ordine del giorno dall'Essecorato, ma avendo la possibilità di esaminare da sé le questioni da discutere, di decidere le proposte da avanzare, la forma con cui si può realizzare il loro intervento, sia stata accolta. A questo proposito

Nel respingere l'appello, la Corte ha sostenuto al punto di vista del governo, di S.M. Britannica circa la condizione della sterlina come moneta avente corso legale nel paese, un verissimo reato penale la contraffazione e lo smercio o il possesso di sterline d'oro contraffatte.

Lutto

I funerali del compianto Emilio Capri si svolserono questa mattina alle ore 10 portando dall'ospedale S. Filippo Neri, a Roma, dove era ricoverato, i resti mortali di **L'Unità** ringraziano alla famiglia

Il direttivo della FGCI romana sottolinea l'urgenza di una disossessione sulla organizzazione giovanile, che si realizzi, non anche in rapporto alle fonti di lavoro esistenti.

Per questo insieme di motivi, non essendo quella un'urgenza, non venne convocata ormai da tre mesi, la lettera chiede la convocazione della conferenza prima della discussione del bilancio preventivo, in modo che si possa utensile discutere e avanzare proposte concrete dell'attività del Comune nel settore dell'istruzione professionale.

La lettera è firmata da Santino Bicchetti, segretario, a nome del Comitato di quartiere.

Ecco la graduatoria delle sezioni della provincia nella sottoscrizione per l'Unità:

mosse, condoglianze, lista romana.

Piccola cronaca

IL GIORNO
— (Oggi, sabato 2 (306-50) S. Vittorio, Giuseppe, Caricero, Straccone, Tobia, Eudossio, Agapio, Eublio, Vittore, Emme, Pavia, Eustochia, Teodoro, Giorgio, Ambrogio, Marcelino, Sole, sorge alle 7,5, tramonta alle 17,4. Luna, piena il 7.

[Superelementa: «La febbre del-Poco» al Momentano; «Piombo rovente» all'Olympia; «La parola ai giurati» al Quirinale; «Non siamo angeli» al San Felice; «Il ferrovier» al Santipolipio; «David Crockett e i pirati» al Tretevere; «Guerra e pace» al Trastevere; «Carosello dilettante» al Verdone; «Cascina

alifornia) Diana, Due Al-
azzini: «Un re a New
all'Ausonia, Induno, Ritz.
«Il conte Max» e al-
me, Baccini: «Quarta

di lettere e filosofia (Città Universitaria) verrà commemorato, nel primo anniversario della scomparsa il prof. Franco Bertoni, con un ciclo di conferenze tenute dal prof. Giorgio Conetti, ordinario di paleografia e diplomatica nella Università degli Studi di Bologna.

RADIO e la sua orchestra: 10-11: Fogli d'albano. Vivaldi: Da Le quattro stagioni. Beethoven: Dalia Sinfonia n. 3. Wagner: Da Il crepuscolo
TELEVISIONE

-7 COLLI.

Nel numero novembre di « Colli » il direttore Rodolfo Crocchi ci ha fatto conoscere la partecipazione dei romani alla preparazione delle Olimpiadi del 1960.

[illegible]

di Firenze, ove è raccontata il Museo omonimo, che accoglie oggetti d'arte e armi antiche di grande valore ed interesse. E questo l'argomento della « visita » di questa sera.

22,41. Telegiornale - seconda edizione.

Atlantide: La legge del Signore (l'unico senza fucile), con G. Cooper
Augustus: Un cappello pieno di rici-

Regina: la capanna, con A. Gardner
Reale: La pistola sepolta, con J. Chaplin
Rey: Riposo
Sens: L'ombra chiama Polo Nord, con J. Chaplin
Giornale: la preda umana, con Richard Widmark
Riposo: Scalpante a mare, con Jeff Chandler
Reale: Un re a New York, con Charles Chaplin
Reale: Vivendo cantando che male ti fa con C. Villa
Rubino: La tragedia di Rio Grande, con J. Chaplin
Reale: L'Inferno: il segno del delitto
Reale: Piemonte: l'arcere del re, con R. Taylor
Reale: Riposo
Sala S. Spirito: Don Lorenzo
Sala Saturnino: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Trasparente: L'amore di una grande regina, con B. Davis

...di H. Bennett
Sala Vignoli: La grande sfida, con
 A. Maves
Salvadore Riposo:
Nan Felice: Non siamo disposti, con
 H. Robert
Sant'Innocenzo: Il ferroviere, con Pier
 ...di G. Gurni
Clifford Riposo:
Savola: La capinella, con Aca
 Gardner
Edwitt Sader Riposo:
Silver Cine: La storia del dottor
 Wessel, con G. Cooper
Stadium: L'agguila scurta, con Ja-
 ...di
Silva: Riposo
Sollano: Fermata per 12 ore, con J.
 Collins
St. John: Il dominatore del Texas, con
 ...di
 Murray
Strireno: Londra chiama Polo Nord
 ...di
 ...di
 ...di
 ...di

Ingresso continuato

R Harrison: *Quattro in un letto*
 For Sapienza: *Quattro ragazze in
 gambi*, con E. Martelli
trastevere: *Dave Crockett e i pirati
 irlandesi*: *Sissi*: *La giovane imperatrice*,
 con R. Schneider
 Trieste: *Hollywood o morte!*, con J.
 Lewis
 Fuscolo: *Serenata per 16 blonde*, con
 C. Villa
 Ulpiano: *Il pescatore di Huiti*
 Ventuno Aprile: *La nonna Sabella*,
 con S. Koscina
 Verbania: *Carosello dispettato*
 Vittoria: *Un re a New York*, con C.
 Chaplin

Capannelle: Il capitano di Castiglia con T. Power e Compagno B

TUTTA LA RIDUZIONE DI AGIS ENAL:
 Altitalia, Atlantic, Bragis, Brattol,
 Cristallo, Del Vascello, Impe-
 lator, Lodescalchi, Pinerone, Rialto,
 Salsala Umberto, Salerno, Tuscolo, Ili-
 politano. TEATRI: Artelcchino, Chalei,
 Rowesville, Sicking.

Da OGGI in «ANTEPRIMA»
 AL CINEMA

RIVOLI

UN FILM CRUDELE,
 UN UOMO CRUDELE

BEN GAZZARA

MARK FACHMAN REGISTA
 PER IL MONDO
 A TUTTI I CINEMA
 E IN TUTTE LE CITTÀ

JULIE WILSON
 IL PIÙ BELLO
 E IL PIÙ GRANDE
 FILM
 DI TUTTI I TEMPI

(Illustration of a man in a suit and hat, possibly a detective or a character from the film, with a small inset image of a car or building.)

Perla: Il sole sorgerà ancora, con Power
Perle: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando
Perlo: Le notti di Cabiria, con G. Cristofano

L'idea di un uomo
 che si veste con
 eleganza e stile
 è sempre stata
 l'obiettivo di
 questa linea di
 abbigliamento.
 E ora, con
 questa nuova
 collezione, si
 è arrivati a
 un punto di
 equilibrio
 tra
 tradizione
 e modernità.
 Un uomo
 gragliato
 è un uomo
 che sa
 distinguersi
 e che non
 ha paura
 di essere
 diverso.

one Margherita: I sogni nel ca-
 sto con L. Mascari
 eraldo: Rascalfi
 ercinema: Il principe e la bal-
 na, con I. Olivier (alle 15.25)
 Murray
 Eden: La mnestra di fronte, con E.
 Bardot
 Esperia: Susanna tutta panna, co
 M. Allasio

Per i primi 5 giorni sono sup-
perse le tessere e le entrate

ORARIO SPETTACOLI: ore
16.30 — 18.45 — 20.15 — 23

Tutto diventa facile
Quando si portano le confezio-
ni del SARTO DI MODA -
Via Nomentana 31-33 (di fron-
te al Ministero). Impermeabili,
Soprabiti, Mongomeri, Giacche
e tutti gli altri capi. Vestiti pronti
su misura, tutto con ottime
offerte di fiducia.

Confezioni FACIS

N.B. Consigliamo i lettori a fare
loro acquisti dalla nostra Ditta il

Donna: Quattro di Indovina, con D Mansfield	Impero: Sissi, la giovane imperatri- ce, con R. Schneider
Indiano: Bionda e esplosiva, con J Mansfield	Induno: Bionda esplosiva, con J'ai- Mansfield
Jonio: La legge del Signore d'Onore Arakhan, con G. Cooper	Jonio: Zarak Khan, con V. Mitlin

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 1

A. A. ARTIGIANI Canto avvedo- camera letto, pranzo, ecc. Ar-
dimenti, gran lusso, servizi
Catalanische 750 15 31 (differen-
Enal) Napoli

A. CARRARA visitate i MOBI-
LETERNI. Consegna ovunque
Catalanische 750 15 31 (differen-
Enal) Napoli

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

ESCLUSIVO

DINO DE LAURENTIIS
PRESENTA

ESQUILINO
SESSUALI • DISFUNZIONI • DEBOLEZZE
 • DISTURBI • CIPRO • CIPRO • CIPRO
 • CIPRO • CIPRO • CIPRO • CIPRO
SANGUE VENERE
PELLE
 • POST PATRIMONIALI
 • DIRETTORE SPECIALISTA DR. F. CALABRO

ENDOCRINE

Il Sistema Medico per la cura delle
 • disfunzioni • debolezze
 • sessuali • ipertensione nervosa, psi-
 • chica, endocrina (Neurastenia,
 • deficienza di Adrenalina, ses-
 • suale). Visite prematrimoniali,
 • Dott. P. MONACO - Roma, via
 • 10-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-9

LE NOTTE

Dotto
Alfredo STROM
VE NE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DIFESUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel. 61.929 Ore 9-20. Fest. 9-18
(Aut. Prot. 7-7-1942 n. 215471)
CINODROMO RONDINELLA
Oggi alle ore 21 riunione
Corse di levrieri a parziale
beneficio della C R I

IMPERMEABILI S. GIORGIO da *L. BORELLI* - *Via Cola di Rienzo 161* COTONE, NAILON, TERITAL
SETA, LANA, SOPRABITI

